



Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare esso si propone di:

1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci, per renderli meglio atti a "servire" l'interesse generale;
2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per "servire" la società;
3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del "servizio";
4. propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.

"Diffondete il seme dell'amore".

Bhichai Rattakul, Presidente Internazionale

Roberto Giorgetti, Governatore Distretto 2070

Guido Geminiani, Presidente Bologna Ovest

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 3 dell'Annata Rotariana 2002/03

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218

e-mail: rotarybw@areamediaweb.it

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

Remo Cannamela, Past President

Gastone Selvatici, Presidente incoming

Antonio Rossi, Segretario

Amedeo Ragazzi, Tesoriere

Giorgio Fornaciari, Consigliere

Gino Ghigi, Consigliere

Paolo Orsatti, Consigliere

Paolo Sassi, Consigliere

Pier Giuseppe Montevercchi, Consigliere Prefetto

le prossime riunioni

Lunedì 7 ottobre, ore 19,00, presso la Sede di Via S. Stefano, per soli Soci.
"Parliamo di noi".

Lunedì 14 ottobre, ore 20,15, da "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti. Relatore:
Dott. Enzo Boschi. Tema: **"La dinamica dei terremoti: previsioni e controllo"**.

Lunedì 21 ottobre, ore 19,00, nella Sede di Via S. Stefano 43, per soli Soci.
Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo 2001-2002 e preventivo 2002-2003.

Lunedì 28 ottobre, ore 20,15, da "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti. Relatore:
Dott. Cesare De Carlo. Tema: **"America e Europa: elezioni americane"**.

Martedì 29 ottobre, dalle ore 20,00 alle ore 21,30, Basilica di S. Stefano, con familiari ed ospiti. Interclub con i Rotary Club del Gruppo Felsineo. **Visita guidata alla Basilica di S. Stefano e Concerto d'organo**. E' necessaria la prenotazione.



le notizie

MATCHING GRANT IZMIR TURCHIA

Pubblichiamo la traduzione della lettera di ringraziamento inviata al nostro P.P. Luciano Marini, dalla Rotary Foundation di Evanston per l'opera svolta nel fornire la scuola per ciechi di Izmir in Turchia, di attrezzature idonee alle particolari esigenze di quell'Istituto, con l'intervento n. 11511 del "Matching Grant for Humanitarian Projects":

"Cari rotariani Sponza e Marini, grazie di aver sottoscritto il rapporto finale riguardante il Matching Grant Progetto n. 11511, per aiutare a fornire merci e attrezzature per la scuola per i ciechi di Bornova – Izmir, Turchia. La vostra collaborazione nel realizzare questo obiettivo del programma di Matching Grant è stata molto apprezzata. Poiché tutte le richieste sono state espletate, la Rotary Foundation considererà la pratica conclusa. I vostri sforzi sono stati certamente utili e molte persone trarranno beneficio dalla vostra generosità e dal vostro duro lavoro. La Rotary Foundation è compiaciuta del successo del Matching Grant Progetto n. 11511, ed è orgogliosa di aver partecipato a questo importante progetto di service.

Vi auguriamo successo nei vostri futuri impegni. Cordialmente

Haris Sofreadzija – Coordinatore del Matching Grant for International Humanitarian Projects"

* * *

ENZO BOSCHI

Come avrete letto nei prossimi programmi, il **14 ottobre** avremo ospite l'esimio **Prof. Enzo Boschi**, che terrà una relazione dal titolo: "La dinamica dei terremoti: previsioni e controllo". Considerato l'interesse dell'argomento siamo sicuri della vostra partecipazione e vi anticipiamo un breve curriculum del professore: Nato ad Arezzo il 27 febbraio 1942.

Laurea in Fisica presso l'Università di Bologna.

Studi post-laurea:

- Cavendish Laboratory della Cambridge University, Cambridge (UK)
- Laboratoire des Hautes Pressions del CNRS, Parigi
- Hoffman Laboratory della Harvard University, Cambridge MA (USA)

1975. Professore Ordinario di Sismologia presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Bologna

1981. Premio "A. Feltrinelli" dalla Accademia Nazionale dei Lincei.

1982. Socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

1989. Premio "GLAXO" per meriti di divulgazione scientifica.

1991. American Geophysical Union Fellow.

1991. Grande Ufficiale della Repubblica Italiana.

1992. Membro dell'Accademia Europea.

1997. Premio "Società Italiana di Fisica".

1998. Medaglia d'oro come Benemerito della Cultura.

2000. Premio "Anassilaos 2000"

2001. "Fellow" della Royal Astronomical Society.

Presidente del Consiglio Nazionale Geofisico del Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Presidente del Settore Sismico della Commissione "Grandi Rischi" della Protezione Civile.

Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Autore di oltre duecento pubblicazioni nelle migliori riviste internazionali.

* * *



CONCERTO NELLA BASILICA DI SANTO STEFANO

Vi ricordiamo che il nostro Club si è unito agli altri del Gruppo Felsineo, per partecipare ad un bel progetto di service, ossia il **restauro dell'antico Organo della Basilica di Santo Stefano**. Come ringraziamento i Padri della Chiesa hanno riservato una serata dedicata solo ai rotariani, per **martedì 29 ottobre**, col seguente programma:

ore 20,00 - Visita guidata

ore 21,00 - Concerto

L'entrata è prevista dalle ore 19.30 alle ore 20,00 dall'ingresso principale della Basilica, in Piazza S. Stefano. Alle ore 20,00, per ragioni di sicurezza, la porta verrà chiusa. Si raccomanda perciò la massima puntualità.

Vi ricordiamo inoltre che è necessaria la prenotazione.

* * *

MOSTRA DEI GONZAGA

Come avrete letto dalle lettere che sono state mandate a tutti i Soci, la signora Agostini ha organizzato per noi due belle gite a Mantova per ammirare la mostra dei Gonzaga, venerdì 4 ottobre e giovedì 31 ottobre. L'iniziativa è stata molto apprezzata, tant'è che non ci sono più posti disponibili. Cogliamo l'occasione per ringraziare l'Amica Graziella Agostini, che ne è stata l'ideatrice.

* * *

GRUPPI DI STUDIO

Come consuetudine nella primavera del 2003, riceveremo la visita dei membri del Gruppo di Studio GSE proveniente dall'Argentina. Contemporaneamente, i club del Distretto manderanno un nostro Gruppo di Studio in Argentina. Chi volesse indicare un eventuale partecipante, è pregato di farlo entro il 31 ottobre. Chi invece si rendesse disponibile ad ospitare i membri del GSE argentino o a collaborare nell'organizzazione della loro visita a Bologna è pregato di farlo entro il mese di dicembre 2002.

* * *

PREMIO INTERNAZIONALE GALILEO GALILEI DEI ROTARY ITALIANI

Dal 4 al 6 ottobre 2002 si celebrerà a Pisa il 41° anniversario del Premio Galilei che, per quest'anno, vede vincitore Klaus W. Hempfer.

Vi ricordiamo che chi fosse interessato a partecipare a questa importante manifestazione culturale, può richiedere il programma dettagliato e la scheda di iscrizione in Segreteria.

* * *

FRAMMENTI.....a cura di N.C.

Se la disperazione è morte, la speranza è morte della disperazione.

R.Rovusi

* * *

TANTI AUGURI!!!



Buon compleanno agli Amici:

Franco Capparelli

Guido Biasco



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 23 settembre 2002 -

- Sig. Gianni Corsolini: "Crisi dello sport, crisi dei valori" -

Presidenza: Ing. Guido Geminiani

Ospiti del Club: - Sig. Gianni Corsolini – Sig. Carlo Recalcati: allenatore della Nazionale di basket – Sig. Alessandro Gallo: giornalista de "Il Resto del Carlino".

Ospiti dei Soci: - del Dott. Cassani: il padre Dott. Giovanni Cassani – dell'Ing. Geminiani: il Sig. Paolo Magnoni, il figlio Leonardo Geminiani e la Sig.na Castagnoli – del Rag. Marini: il figlio Giampiero Marini – del Not. Sassoli: la figlia Dott.ssa Carlotta Sassoli, Past President del Rotaract Bologna Nord.

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Elena Bertoni – Giovanni Casadei – Alberto Gaglioppa – Mirco Masi – Francesco Ravenna.

Soci presenti: G. Geminiani – A. Andreoli – G. Borri – R. Cannamela – P. Cassani – G. Comani – C. Covazzi – V. Florio – G. Fornaciari – S. Gallo – L. Gandolfi – G. Ghigi – S. Gnudi – T. Gnudi – G. Lelli – I. Malagola – L. Malisardi – P. Malpezzi – L. Marini – G. Martinuzzi – F. Massari – S. Massari – R. Mazzanti – G. Minarelli – F. Morelli – R.M. Morresi – A. Muggia – P. Orsatti – M. Ottavi – P. Petrachi – C. Pezzi – A. Ragazzi – A. Rossi – P. Ruggieri – G.B. Sassoli – A. Segrè – G. Selvatici – M. Speranza.

Signore: A. Borri – T. Comani – I. Gandolfi – L. Ragazzi – J. Speranza.

Presenza: 47,62%

Assenza segnalata: a. Aufiero – D. Bitetto – P. Bonazzelli – C. Borghi – N. Calamelli – F. Capparelli – M. Cini – D. Crackett – M. D'Addato – E. Di Dio – F. Fabbri – E. Frasnedi – G. Gasparini – R. Giardino – M. Manfredini – P.G. Montevecchi – M. Morgera – G.P. Quagliano – L. Rangoni – S. Riguzzi – M. Romani – P. Sassi – T. Sacquegna – F. Spina – C. Tinti – G.C. Vaccari – R. Vecchione.

Gianni Corsolini è un bolognese doc, con un passato di dirigente industriale e di allenatore e di dirigente di serie A di basket. Nel basket è stato allenatore in serie A a Cantù dal 1958 al 1964; successivamente è passato al campo dirigenziale come direttore sportivo e in tale veste ha vinto il primo scudetto sempre a Cantù nel 1968 con allenatore Boris Stankovic. Dal 1976 al 1979 è stato presidente della lega delle società



di serie A, attualmente è presidente dell'U.S.A.P. (Unione Sindacale Allenatori Pallacanestro). Socio Lions, past-president del Club di Mariano Comense-Cantù, è stato per anni opinionista per "il Gazzettino di Venezia" e per "La Prealpina" di Varese; oggi collabora con "La Provincia" di Como. Ha tenuto relazioni sullo sport e particolarmente sul basket ai Panathlon Club di Udine, Pordenone, Varese, Firenze, Grosseto, Lucca e Como. Per le edizioni "TAU" ha scritto "Antologia del basket" assieme a Renato Tadini.

Questa sera Corsolini ha ricordato i fasti ineguagliabili del basket bolognese che dai campi all'aperto e alla Sala Borsa si solo consolidati nel Palazzo dello Sport (oggi Paladozza) che nel 2006 celebrerà il suo cinquantenario dopo essere

stato primario testimone dello sviluppo del basket con Bologna in prima fila (fino ad ottenere la definizione di "basket city"), traguardo dal quale oggi sembra tornare indietro. Il basket di oggi non ha ancora digerito l'inserimento nel professionismo; un tempo si discuteva di "sport libero o sport di stato" oggi anche il basket (almeno quello maggiore) ha società di capitali e non più associazioni sportive, ma l'equilibrio gestionale è



una chimera. Costi e ricavi non sono giustamente proporzionati ed è auspicabile a breve un aumento delle spese variabili ed un contenimento delle spese fisse. Negli anni '80 i manager migliori erano quelli del basket e insegnavano agli altri; con l'introduzione dei marchi pubblicitari nel calcio il basket ha sofferto e tuttora soffre. In generale il mondo dello sport, tutto il mondo dello sport attuale, non ha ancora capito che la partita doppia non è quella che dura il doppio del normale. Ed il basket soffre non solo per l'arroganza della "calciomania", ma per il proprio mancato adeguamento alle nuove regole economiche, sociali e di costume. Ci sono oggi problemi esterni legati agli impianti, agli sponsor e alla scuola e problemi interni di comunicazione, di cultura generale, di vivai (che se rilanciati potrebbero incidere positivamente sui bilanci) e di nazionale.

A conclusione è intervenuto brevemente l'allenatore della nazionale di basket Carlo Recalcati, che ha ringraziato Corsolini per essere stato il suo primo allenatore e suo primo maestro – padre e ha sottolineato come il futuro del basket italiano passi attraverso una politica, oggi abbandonata specialmente dai grandi clubs, di investimento sui vivai giovanili. Solo così si potrà assicurare un buon livello al nostro basket e alla nostra nazionale che a fronte della mancata produzione di giovani talenti deve sempre puntare su giocatori "arrivati" che sono naturalmente poco motivati, considerati gli impegni pesanti e pressanti che hanno nei loro clubs.

Siamo inoltre lieti di comunicarvi che il giornalista Alessandro Gallo, nostro ospite in questa serata, ha scritto un bellissimo articolo, apparso sul "Resto del Carlino" di mercoledì 25 settembre.

* * *

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 30 settembre 2002 -

*- Avv. Renzo Maria Morresi e Dott. Elena Bertoni: Celebrazione dei
Mesi delle Nuove Generazioni e dell'Azione Professionale -*

Presidenza: Ing. Guido Geminiani

Ospiti dei Soci: - dell'Ing. Montevecchi: la figlia Stefania.

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Elena Bertoni – Francesca Florida – Giacomo Martignago – Ilaria Navarino – Lorenzo Pavignani – Francesco Ravenna.

Soci presenti: G. Geminiani – N. Calamelli – R. Cannamela – P. Cassani – G. Comani – C. Covazzi – L. Gandolfi – G. Ghigi – I. Malagola – L. Malisardi – M. Manfredini – L. Marini – G. Martinuzzi – S. Massari – A. Mazzoni – P.G. Montevecchi – F. Morelli – R.M. Morresi – A. Muggia – A. Rossi – P. Sassi – G.B. Sassoli – A. Segrè – G. Selvatici – M. Speranza – C. Tinti.

Signore: G. Calamelli – T. Comani – E. Covazzi – I. Gandolfi – R. Malagola – T. Mazzoni – J. Speranza.

Presenza: 31,75%

Assenza segnalata: A. Aufiero – D. Bitetto – P. Bonazzelli – C. Borghi – G. Borri – F. Capparelli – M. Cini – D. Crackett – M. D'Addato – E. Di Dio – F. Fabbri – V. Florio – G. Fornaciari – E. Frasnedi – S. Gallo – R. Giardino – P. Malpezzi – M. Morgera – P. Orsatti – P. Petrachi – G.P. Quagliano – A. Ragazzi – L. Rangoni – S. Riguzzi – M. Romani – F. Spina – G.C. Vaccari – R. Vecchione.

In apertura di serata il P.P. Rag. Marini ha relazionato ai Soci presenti la visita che lui e il P.P. Aufiero hanno fatto al R.C. Aharnes per inaugurare la scuola materna ricostruita dopo il terremoto del 1999, grazie al contributo del Matching Grant con i nostri Club gemellati.

Dopo la cena il Presidente Geminiani ha dato la parola all'Avv. Morresi che ha tenuto la seguente relazione: "Questo mio intervento intende riassumere una serie di chiacchiere fatte a ruota libera e, direi, piacevolmente, via e-mail, al telefono ed anche di persona, soprattutto in treno, tra Domenico Bitetto, Andrea Segrè e me medesimo, chiacchiere che abbiamo ambiziosamente qualificato "Lavori delle



Commissioni Nuove Generazioni e Azione Professionale”. Le abbiamo esposte, in itinere ed in via informale, prima a Gastone Selvatici, che le ha ritenute meritevoli della sua simpatia, apportando alle stesse un suo personale, corposo contributo, quindi al Presidente ed al Consiglio Direttivo, ottenendo da loro l’incoraggiamento ad esporVele in questa sede. Parlo dunque a nome di almeno tre altre persone che prego di correggermi se esporrò idee comuni in modo personale. Queste chiacchiere hanno ad oggetto l’inserimento delle nuove generazioni nelle attività del nostro Club. Nel nostro percorso siamo partiti da sette considerazioni di base:

1. I Rotary Clubs sono fortemente incoraggiati a considerare i membri del Rotaract come potenziali rotariani e ad esaminare periodicamente la compagine Rotaract per individuarvi i possibili candidati al Rotary; non solo, ma i Clubs Rotaract sono essi stessi incoraggiati a formare liste dei propri soci candidabili al Rotary, liste da condividersi con il Rotary Club sponsor allo stesso fine.



2. La tradizione del Rotary International ha sempre incoraggiato l’apertura dei Clubs alle nuove generazioni, tanto da prevedere, in passato, la qualifica di Additional Active Member, per coloro che avevano almeno quattro anni di anzianità Rotaract ed erano usciti dal Rotaract per raggiunti limiti di età – trent’anni, aumentati di un anno per i Past Presidents – (la qualifica di Additional Active Member è stata abolita dal Consiglio di Legislazione del 2001 che ha semplificato la qualifica di soci riportandola a due sole tipologie, soci attivi e soci onorari).

3. La Costituzione del Rotary International richiede, per l’attribuzione della qualità di socio, oltre alle qualità morali e di carattere, la condizione professionale piena (e nient’altro; cfr. art. V sez. 2.a).

4. Anche in Italia, dove i giovani tradizionalmente ritardano l’ingresso nella condizione professionale, rispetto agli altri Paesi europei, agli Usa e al Canada, questa condizione viene raggiunta dagli elementi delle nuove generazioni più capaci e determinati, già intorno ai trent’anni (nella mia professione, dopo almeno cinque-sei anni di attività, comprensiva dell’apprendistato, ma anche Andrea Segré, Nino Bitetto e Gastone Selvatici dichiarano esperienze analoghe). Quelli che si professionalizzano prima sono, solitamente, i migliori.

5. Fermo il requisito della raggiunta condizione professionale piena, non vi sono ragioni, anzi, non vi sono scusanti, per lasciare che giovani professionisti trentenni lascino il Rotaract per raggiunti limiti di età e si disperdano, per essere ripescati, soltanto in parte, quindici o vent’anni dopo quali potenziali rotariani, quando il loro tempo è già molto più limitato e le loro energie già in gran parte investite negli impegni professionali e familiari.

6. Poter coinvolgere questi elementi nelle attività del Rotary non appena si realizza la condizione professionale assicurerebbe al Club energie fresche ed una risorsa in più per il naturale ricambio generazionale: nel Rotary International il 12% dei soci ha meno di quarant’anni ed il 60% ha più di cinquant’anni e già questo viene visto con una certa preoccupazione; se questa preoccupazione è condivisibile, nel nostro club le percentuali sono certamente preoccupanti.

7. Per trasformare la preoccupazione in operosità, appare utile concentrarsi su tutto quanto può portarci ad una maggiore conoscenza di questi elementi delle nuove generazioni, offrendoci a nostra volta alla loro conoscenza ed esperienza e sperando, naturalmente, di riscuotere il loro interesse.

Queste sono state le nostre considerazioni di base. Di qui la nostra proposta di programma che propongo di chiamare **SEEDING** come “semina” (o “selezione delle teste di serie”) in inglese, ma anche come l’acronimo di **Selezione Ed Elezione Di Individui delle Nuove Generazioni**.

Il programma **SEEDING** si rivolgerebbe ai Rotaractiani trentenni o agli ex Rotaractiani non rotariani che abbiano già una piena professionalità acquisita. Questi due presupposti potrebbero essere confermati dallo stesso Rotaract di provenienza e dalla raccomandazione professionale di un membro del nostro Club (ovvero da almeno due raccomandazioni professionali estranee al Club) e la candidatura potrebbe essere avanzata alla Presidenza del Club mediante la presentazione di un curriculum personale e professionale completo. Una commissione provvederebbe alla selezione e individuerrebbe una, due, massimo tre candidature l’anno. I



candidati verrebbero invitati a partecipare ad alcune serate rotariane e, se si conferma il reciproco interesse, il Consiglio Direttivo del Club potrebbe inserirli in un tirocinio di formazione rotariana della durata di almeno due anni. In questo periodo i tirocinanti sarebbero affiancati ciascuno ad un tutor che li aiuterebbe a prendere conoscenza dell'attività del Club e a svolgere a favore del Club attività di servizio ed organizzazione. Lo status di tirocinante non sarebbe quello di socio Rotary, ma se ad operare come tutors fossero i Presidenti di Commissione o addirittura, nel secondo o terzo anno di formazione, lo stesso Presidente del Club, i tirocinanti verrebbero esposti in prima persona alle attività delle Commissioni e avrebbero l'opportunità di conoscere i membri del Club oltre che di farsi a loro volta conoscere. A questo scopo essi sarebbero incoraggiati ad inserirsi il più possibile nelle attività associative. Alla fine dell'anno rotariano ciascun tutor farebbe una propria relazione sull'attività svolta dal tirocinante da lui seguito e il Consiglio potrebbe rinnovare o meno il periodo di tirocinio ovvero, se il tirocinante è ritenuto meritevole, proporre la candidatura a socio. L'onere della partecipazione dei tirocinanti alle attività rotariane sarebbe a carico del Club come già ora accade in relazione alla partecipazione dei membri del Rotaract (e ci sembrerebbe un investimento oculato).

In ambito Rotaract, una certa pubblicità al programma potrebbe spingere altri giovani ad aderire al Rotaract stesso come primo passo per entrare nel Rotary. Inoltre, come hanno proposto Gastone Selvatici ed Andrea Segrè, alcuni soci del Club potrebbero partecipare con cadenza indicativamente mensile alle attività del Rotaract, in modo da conoscerne meglio i membri e favorire l'inserimento di alcuni di essi nel programma **SEEDING**.

Noi proponenti, e tra questi conto anche Gastone Selvatici, ci rendiamo conto della responsabilità che ci assumiamo col proporre di aprire la porta del Club ad elementi così giovani, ma, ci siamo confessati l'un l'altro, ricordiamo tutti, come se fosse ieri, i nostri trent'anni. Crediamo che sia così per tutti noi soci, e che ciascuno di noi possa dire di essere stato già allora meritevole di fiducia e pronto a cogliere le opportunità che gli si presentavano (per quanto mi riguarda confesso, in tutta sincerità, di essere stato allora più di oggi disponibile a spendere energie e creatività per quei progetti in cui già allora credevo, ricco com'ero di entusiasmo, di determinazione e di futuro).

Noi crediamo che aprire la porta del nostro Club alle nuove generazioni sia, per noi stessi, non solo e non tanto un rischio, ma anche e soprattutto una grande opportunità: se entreremo a far parte del futuro di alcuni, dei migliori, di questi giovani, saranno proprio loro ad assicurare un futuro al nostro Club e, nel suo ambito, a ciascuno di noi soci.”

La parola è poi passata alla Dott.ssa Elena Bertoni, in qualità di Presidentessa del Rotaract Bologna Felsineo:

“L'annata rotaractiana entrante si preannuncia già carica di progetti e grandi ambizioni. La causa distrettuale anche quest'anno è molto sentita da tutti i club che compongono il Distretto 2070: sarà infatti nostro impegno raccogliere fondi per la campagna “Polio 2” e per la lotta contro la fibrosi cistica, che si appoggia in Emilia all'Ospedale Civile di Parma, in Romagna al Bufalini di Cesena e in Toscana all'Istituto Meyer di Firenze. Oltre a ciò il nostro Club, già dall'anno passato, è convinto che oltre che a livello internazionale e nazionale sia importante appoggiare ricerca e assistenza anche a livello regionale-territoriale: siamo coinvolti nelle vendite di beneficenza per l'ANT e nel finanziamento per la ricerca AGEOP e costruzione di un nuovo reparto del Gozzadini. A questo proposito sono orgogliosa di leggere due righe del ringraziamento inviato al nostro Club per il sostegno che siamo riusciti a fornire all'AGEOP con i guadagni della festa di carnevale dello scorso anno. Ma come fare ogni anno per essere sempre più di appoggio a queste iniziative? Ormai è tradizione organizzare ogni anno una festa di carnevale che ci dia la possibilità di metterci in mostra nel reclutamento di nuovi Soci e nell'occasione di poter incassare fondi per i nostri progetti. Il Rotaract Felsineo è carico di entusiasmo che ci unisce e contraddistingue ad ottenere con l'appoggio e l'incoraggiamento del nostro Rotary padrino, che da anni ci è vicino nelle nostre iniziative con la più bella delle caratteristiche rotariane: l'amicizia, per ottenere i più grossi risultati.”

La serata si è conclusa, dopo alcuni interventi, con i complimenti del Presidente e la consegna di un omaggio floreale alla Dott.ssa Bertoni.



Soci dispensati dalla presenza: A. Amati – E. Ansaloni – A. Aufiero – S. Barbiera – G. Borri – F. Bosello – N. Calamelli – F. Ciampolini – F. Forlay – G. Fornaciari – G. Geminiani – G. Giusti – A. Luca – A. Maffei Alberti – L. Malisardi – A. Mazzoni – G. Minarelli – G. Monti – A. Muggia – F. Nanni – A. Ragazzi – L. Rangoni – F. Spina – E. Traversa – G. Viale – W. Villa – A. Zoboli.



il gruppo felsineo

BOLOGNA

Martedì 8 ottobre, ore 13,00, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Aldo Martelli. Tema: "Salute e Sanità: delusioni e speranze".

Martedì 15 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti, interclub con R.C. Bologna Sud. Relatore: Prof. Alberto Destro. Tema: "Letteratura e religione". Si raccomanda la prenotazione.

Martedì 22 ottobre, ore 13,00, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Avv. Pietro Ballerini Puviani. Tema: "La Coppa America nel Mediterraneo, sogno o realtà?".

Martedì 29 ottobre, interclub del Gruppo Felsineo. Concerto pro restauro dell'Organo della Basilica di S.Stefano.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 8 ottobre, ore 20,15, Holiday Inn. Serata di caminetto per soli Soci con illustrazione delle prime fasi operative dei progetti in cantiere. Seguirà il Consiglio Direttivo.

Martedì 15 ottobre, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Relatore: Arch. Nicoletta Gandolfi. Tema: "Condizionamenti architettonici e funzionali indotti dall'impatto acustico".

Martedì 22 ottobre, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Relatore: lo psicologo Paolo Vergnani. Tema: "Siamo tutti un po' così. Le piccole e le grandi maleducazioni quotidiane".

Martedì 29 ottobre, interclub del Gruppo Felsineo. Concerto pro restauro dell'Organo della Basilica di S.Stefano.

BOLOGNA EST

Giovedì 3 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: P. Tommaso Toschi. Tema: "Viaggio a Betlemme: israeliani e palestinesi".

Giovedì 10 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, per soli Soci. Assemblea ordinaria dei Soci: approvazione bilanci, relazione programmatica del Presidente.

Giovedì 24 ottobre, gita a Mantova del Club per la visita alla Mostra "La Celesta Galeria".

Martedì 29 ottobre, interclub del Gruppo Felsineo. Concerto pro restauro dell'Organo della Basilica di S.Stefano.

Giovedì 31 ottobre, riunione annullata

BOLOGNA NORD

Mercoledì 9 ottobre, ore 20,15, Jolly Hotel, per soli Soci. Assemblea ordinaria per l'approvazione dei bilanci consuntivo 2001-2002 e preventivo 2002-2003.

Martedì 29 ottobre, interclub del Gruppo Felsineo. Concerto pro restauro dell'Organo della Basilica di S.Stefano.

BOLOGNA SUD

Martedì 8 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti, interclub con R.C. Bologna. Relatore: Prof. Alberto Destro. Tema: "Letteratura e religione".

Martedì 22 ottobre, riunione annullata.

Venerdì 25 e sabato 26 ottobre, visita al Club dei rotariani spagnoli del Club di Esplugues de Llobregat, Barcellona.

Martedì 29 ottobre, interclub del Gruppo Felsineo. Concerto pro restauro dell'Organo della Basilica di S.Stefano.

BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Giovedì 3 ottobre, ore 20,15 Ristorante Giardino di Budrio. Relatore: Prof. Gian Primo Quagliano – Presidente di Econometrica. Tema: "Crisi dell'auto e crisi della FIAT: unica malattia?"

Giovedì 10 ottobre, ore 20,15, Ristorante Giardino di Budrio. Relatori: Prof. Erminio Retus e Avv. Fabio Massimo Addarii. Tema: "La giustizia tributaria oggi e domani".

Martedì 29 ottobre, interclub del Gruppo Felsineo. Concerto pro restauro dell'Organo della Basilica di S.Stefano.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Martedì 29 ottobre, interclub del Gruppo Felsineo. Concerto pro restauro dell'Organo della Basilica di S.Stefano.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 9 ottobre, riunione annullata.

Mercoledì 16 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott.ssa Federica Guidi, Presidente dei giovani industriali dell'Emilia Romagna. Tema: "L'attività dei giovani industriali dell'Emilia Romagna".

Mercoledì 23 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott.ssa Giuseppina Gualtieri, Direttore Generale di Nomisma. Tema: "Etica e impresa".

Martedì 29 ottobre, interclub del Gruppo Felsineo. Concerto pro restauro dell'Organo della Basilica di S.Stefano.

Mercoledì 30 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Cesare De Carlo, giornalista. "L'America al voto dopo l'11 settembre 2001".